

Oggi, sabato 10 ottobre; romantico: Daniele; altri Ugolino, Deleide.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Gli uffici della Marozzi stuzzicano l'appetito dei ladri a tal punto che, nonostante l'installazione di una telecamera a circuito chiuso collegata con San Vitale, la ditta ha subito un nuovo furto, dopo quello di appena un mese prima. Il monitor di San Vitale era probabilmente spento oppure l'obiettivo era puntato altrove mentre i ladri, in pieno giorno, nelle ore della chiusura pomeridiana lavoravano per forzare la porta degli uffici. Una volta entrati hanno arraffato trecentomila lire e sono usciti indisturbati.

NUMERI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveleni	490663
(notte)	4957972
Guardia medica (pubblica)	4756741-2-3-4
Guardia medica (privata)	6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972
Tossicodipendenti, consulenza	5311507
Aids	5311507
Centro adolescenti	Aied 860661

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea guasti	5782241-5754315
Enel	3606581
Cas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto soccorso (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4744776

I TRASPORTI

Radiolaxi	3570-3875-4994-8433
Fs. informazioni	4775
Fs. andamento treni	464466
Aeroporto Ciampino	4694
Aeroporto Fiumicino	60121
Aeroporto Urbe	8120571
Atac	4695
Acotral	5921462
S A F E R (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460311
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bicinoieggio	6543394
Colliati (bic)	6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna, piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (Cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Genesalemm); via di Porta Maggiore	
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelut)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Parioli, piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)	



MODA

Nuovi stilisti alla ribalta



Tre modelli di Sari Helena Suominen, stilista dell'Accademia di moda e costume di Roma

Sempre di più cresce l'importanza di avere determinazione e intraprendenza per districarsi nella giungla della vita. Soprattutto se si è giovani e si ha bisogno che tali doti accompagnino un'immagine originale e funzionale all'auto-promozione. Trentacinque ragazzi, trantacinque stilisti nuovi, provenienti da tutto il mondo e tutti appena usciti dall'Accademia di moda e costume di Roma lo hanno capito. E si presentano al mondo degli adulti con un «Eccoci!» che è a tempo invito all'attenzione e invito alla lettura.

Emergere in un mondo come quello dello stilismo e della moda non è cosa facile, e in tanti è meglio che da soli: creatività, entusiasmo e idee si moltiplicano e si rafforzano. Nasce così il libro-fanzone «Eccoci!», quasi un catalogo, che raccoglie le immagini e il lavoro dei trentacinque ragazzi. Vi si trovano tutte le informazioni necessarie, catalogate ordinatamente: foto, nome, cognome, data di nascita, recapito, studi svolti, esperienze professionali e, naturalmente, figurini e modelli; più alcune curiosità come lingue conosciute, specialità, hobbies e possesso della patente di guida.

Una così nutrita presenza garantisce una gran varietà di stili, campi di intervento e esperienze. C'è chi si occupa esclusivamente di abbigliamento per bambini, chi di pelletteria, chi di accessori e chi di moda stravagante, oltre ai più classici settori di moda femminile e maschile. Soggiungendo si ha l'impressione di avere tra le mani un prontuario per addetti ai lavori, non solo un gioco di ragazzi. Una proposta simpatica e divertente fatta per farsi conoscere e forse per stimolare curiosità anche tra i «maghi della moda», non si sa mai. □ S.S.

FOTOGRAFIA

Sede bella famosa e costosa

Inaugurazione in grande stile per la nuova sede del dipartimento di fotografia dell'Istituto Europeo di Design, indiziati ufficialmente da giovedì in via Salaria 222. Gli ampi locali, che una volta ospitavano una famosa scuola di danza, e ora adibiti a studi di posa e laboratori di stampa e sviluppo, contenevano a stento la folla degli invitati e dei

curiosi, attirati anche dalle mostre fotografiche allestite per l'occasione. Riuscendo faticosamente a superare la sala del buffet era possibile visitare l'esposizione di ologrammi, le «fotografie» tridimensionali realizzate con il laser, curata dalla Ologram di Roma che organizza anche corsi di olografia all'interno dell'Istituto. In un altro spazio espositivo, questa volta di vere fotografie bidimensionali, una personale di Sechiarioli: i famosi ritratti in bianco e nero di Fellini e scatti rubati sul set dei suoi film, compresi l'ombra del grande regista. Anche Luxardo ha proposto dei ritratti, in grandi dimensioni, delle più famose

dive italiane degli anni 50. Antonello Tiraichia si è invece insediato nello studio di posa e ha lavorato in diretta, con modelli presi fra il pubblico, per ritratti «ready-made» realizzati con fotografie istantanee di grande formato. Nella sala più grande, infine, un'antologica degli allievi del corso, dai principianti agli anziani, per una carrellata sui temi e le tecniche affrontate durante gli studi (dal ritratto allo still-life, dal reportage al servizio di moda). Un nuovo look, quindi, per il dipartimento di fotografia, con una scelta sobria ed elegante, costata molto tempo di lavoro e sicuramente adatta all'immagine di scuola privata, prestigiosa e costosa. □ S.S.

CINEMA

Al Grauco fiabe e rarità

Capranichetta. Da lunedì a venerdì «L'uomo senza ambiente», rassegna di proiezioni mattutine (gratuite) dedicata al tema cinema e ambiente. Per 5 giorni, dalle 9.30 del mattino sono in visione «Pittacallardo», «La cronaca di Hellstrom», «Mosquito Coast» e altri titoli.

Al Grauco (Via Perugia 34) oggi e domani, ore 20.30, «Pascolava i cavalli sull'asfalto» di Stefan Uher, 1982, una bellissima commedia di Milka Simkova. Per cineclub-ragazzi, invano alle 16.30 e 18.30 in programma «La fiaba di Mattia e la sua piccola oca», disegni animati di Attila Dargay (1976).

All'Azurro Scipioni (Via degli Scipioni 84) continuano le proiezioni di «Round Midnight», «Tutobengigni» e «Daumalò»: ogni giorno tre spettacoli, escluso il lunedì.

Al Politecnico (Via Tiepolo 13-b) per tutta la prossima settimana (tranne lunedì) ancora «Hotel Madrepatria» di Omer Kavur.

TEATRO

Colosseo: giovanissimi in scena

Giovani attori crescono. O meglio cercano di farsi strada nella giungla dei sipari cittadini. Quelli in questione sono in scena al Colosseo con un testo di Feydeau, «Sarto per signora». Diretti da Alessio Cigliano questi ragazzi appena maggiorenti, ancora acerbi e dilettanti, stanno tentando la strada del teatro con grande volontà.



FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salaria-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio). Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. Aurelio: Cichi, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 154; Esquilino: Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Cavour, 2. Eur: viale Europa, 76. Ludovisi: piazza Barberini, 49. Monti: via Nazionale, 228; Ostia Lido: via P. Rosa, 42; Parioli, via Bertoloni, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rioni: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73; Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Castellina: via delle Robinie, 81; via Collatina, 112; Prenestino-Labranza: via l'Aquila, 37; Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Primaevere, piazza Capocelatro, 7. Quadraro-Ciacciatà-Don Bosco: via Tuscolana, 927; via Tuscolana 1258.

CORNETTO, IL CALDO

Bar Cecere, via San Francesco a Ripa 20. Romoli, viale Eritrea 140 (lun. chiuso). Laboratorio via Leonina 19. Laboratorio, via Ascanio. Caffè Agulia, viale Trionfale 285. Bar, via del Pozzetto 138. Laboratorio, vicolo del Cinque. Bar Biancical, via San Francesco a Ripa 94. Bar Paradiso, via Vittorio Emanuele 148. Al Professionisti, via Vittorio Colonna 32. Sant'Angelo, via Alba 23, dalle 22 fino a mattina.



CHIARA SCURA ROSSA

Birrerie. San Marco, via del Mazzarino 8 (via Nazionale). Fiddler's Elbow, via dell'Ormatà 3 (riposo lun.). Orso Elettrico, via G. Calderini, 64 (Flaminio) (lun.). Beer House, via Merulana 109 (San Giovanni) (lun.). Birreria Capoverde, via Caio Canuleio 115 (Cinecittà) (merc.). Chow House, piazza San Callisto 15 (Trastevere) (merc.); Laputiana, via G. Bruno 25 (Prati) (lun.). Trilussa, via Benedetta 18 (Trastevere). Vecchia Praga, via Tagliamento 73 (Salaria-Trieste) (merc.). Eleven Pub, via Marc'Aurelio 11 (Colosseo) (lun.).

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Riunione del C.F. della Cc e del Gruppo comunista capitolino mercoledì 14 alle ore 17.30 in federazione su: iniziativa del partito sui temi della città e del governo locale.
Sezione Gramsci. Alle ore 16 assemblea con Carlo Leoni e Goffredo Bettini.
Zona Littoriale. Alle ore 17.30 c/o sezione Ostia Antica riunione delle sezioni e comitati di borgata con: Esterno Montino, Sandro Del Fattore, Piero Rossetti.
Sezione Torre Vecchia. Alle ore 17.30 attivo di ripresa politica e referendum con Lionello Consentino.
Sezione Valle Aurelia. Alle ore 18 attivo sui referendum con Nino Baldini.
Sezione La Rustica. Alle ore 17 assemblea sui referendum e manifestazione del 17 con Sergio Gentili.
Festa Unità Corviale. Alle ore 18 dibattito sul nucleare con Vittorio Parola.
Avviso Sezione propaganda. Martedì 13 alle ore 18 è convocato l'attivo dei responsabili stampa e propaganda delle sezioni su: campagna elettorale referendaria e preparazione manifestazione del 17 con Sergio Gentili e Giulia Rodano.
Avviso Sezione sanità. Martedì 13 alle ore 18 è convocato l'attivo dei medici comunisti su: «Elezione Ordine dei medici di Roma, applicazione dei contratti della sanità, elezione del comitato di gestione delle Usl di Roma» con Ileano Francescone, Alberto De Angelis e Piero Panici.
Sezione problemi sociali. Lunedì 12 alle ore 18 in federazione riunione dei gruppi di lavoro su: programma delle iniziative politiche con Maurizio Bartolucci e Leda Colombini.
Avviso importante. I compagni designati a far parte della delegazione che andrà in Urss che non avessero ancora presentato i documenti richiesti e la relativa quota sono invitati a provvedere urgentemente presso l'Unità vacanze. Il numero dei delegati è stato completato e la partenza è stata spostata all'11 novembre.
Festa Unità Laurentina. Numeri estratti: 1) 1640; 2) 560; 3) 1569; 4) 81; 5) 786; 6) 1368; 7) 1562; 8) 1179.
Lunedì 12 alle ore 18 è convocata in federazione la Commissione problemi internazionali con Semelicio. La riunione su: «Degradò e recupero a Roma» del 12/10 è rinviata a giovedì 15 ore 17.30.

PICCOLA CRONACA

Nozze. Oggi in Campidoglio, alle ore 17.30, si sposano i compagni Eda Ottaviani e Tullio Sabatini. Alla felice coppia gli auguri dei compagni della Sezione di Cinecittà, della zona Tuscolana, della Federazione e de l'Unità.
Nozze d'oro. I compagni Mariano Lorenzetti e Angela Cavalleri di Campagnano festeggiano domani 50 anni di matrimonio. Auguri dai compagni di Campagnano e dall'Unità.

MOBILI

Museo della civiltà romana. P.zza G. Angeli 10 (Eur) Ludi - Munera - Certamina in Roma. Orario: 9-13.30. Domenica 9-13. Martedì giovedì, sabato 16-19; lunedì chiuso. (Fino al 25 ottobre).

Aspetti dell'arte in Polonia. 1945-1986. Le opere di quindici artisti esponenti dell'arte contemporanea polacca. Palazzo Venezia; ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 10 ottobre.

Poster. Sono quelli d'epoca, dal film muto fino ai nostri giorni. Grauco, via Perugia, 34. Ore 18.30 da mercoledì a domenica. Fino al 15 ottobre.

L'Angelo e la città. L'arcangelo Michele che rinfodera la spada, installata nel 1752 sulla sommità di Castel S. Angelo. Dipinti, stampe e sculture sulla vicenda della statua e sul suo restauro. Ore 9-14, domenica 9-12. Fino al 29 novembre.

Mario Schifano. Opere recenti, 20 opere. Ex Stabilimento Peroni, via Regio Emilia 54. Da mart. a sab. 9-13; dom. 9-13; giov. e sab. anche 17-20; lun. chiuso (fino all'8 novembre).

Nuovi territori dell'arte. Europa/America. Nuove tendenze dell'arte europea ed americana, 24 artisti dell'ultima generazione. Ex stabilimento Peroni, via Regio Emilia, 54. Orari (vedi Schifano) (fino all'8 novembre).

MUSEI E GALLERIE

Museo Preistorico Etnografico L. Pigorini. V.le Lincoln 1; tel. 5910702. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000. Documentazione dell'epoca paleolitica, neolitica, del bronzo e del ferro. Nella sezione etnografica civiltà dell'Africa, Americhe, Oceania.

Musei Capitolini. P.zza del Campidoglio, tel. 6782862. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, martedì e giovedì anche 17-20, sabato anche 20.30-23, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000, gratis l'ultima domenica del mese. Tra le opere esposte nei palazzi progettati da Michelangelo: Venere Capitolina, Galatea morente, la Lupa e i gemelli del Pollaio.

Museo Archeologico Ostiense. Ostia Antica; tel. 5650022. Orario: 9-16, lunedì chiuso. Ingresso L. 4.000. Raccoglie i pezzi più significativi degli scavi di Ostia.

Galleria nazionale d'arte antica palazzo Barberini. V. Quattro Fontane, 13; tel. 4754591. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000. Contiene circa 200 opere dal XIII al XVIII sec., tra cui opere di Raffaello.

Galleria Doria Pamphili. P.zza del Collegio Romano, 1a; tel. 6794365. Orario: martedì, venerdì, sabato, domenica 10-13. Ingresso L. 2.000. Opere di Filippo Lippi, Caravaggio, Tiziano, Dosso Dossi, Andrea del Sarto, Velasquez.

Che ci fa Sartre in quel soggiorno?



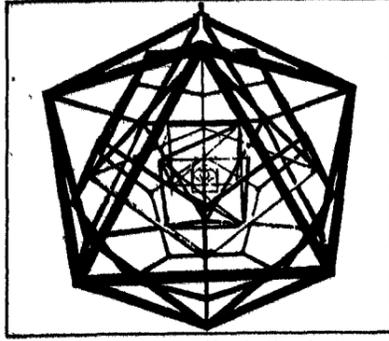
Luciana Luciani e Marina Zanchi in «A porte chiuse»

A porte chiuse di Jean-Paul Sartre. Adattamento e regia di Pippo Di Marco. Scena e costumi di Luisa Taravella. Luci di Damien Jankovic. Interpreti: Marco Caraccioli, Sergio Reggi, Luciana Luciani, Marina Zanchi. Metateatro, fino all'11 ottobre. Gli spettacoli più recenti di Pippo Di Marco - *Diceria del l'ingnore* da Bulfinch, *La congiunzione del dolore* da Gadda - erano accomunati dal proporre una situazione chiusa, bloccata, senza scampo. Nella stessa linea si colloca, fin troppo evidentemente, il recupero di un piccolo classico moderno come l'atto unico di Sartre, rappresentato a Parigi la prima volta nel 1944 (ancora durante il dominio nazista), allestito in Italia da Visconti nell'immediato dopoguerra e che ha conosciuto, poi, numerose altre versioni sulle nostre ribalte. Ma il testo sartriano (ben diverso in ciò dai titoli ricordati all'inizio, adattati per il teatro da opere narrative),

AGGEO SAVIOLI

con la sua struttura compatta, il suo implacabile ingranaggio, è esso stesso «chiuso», resistente a interventi esterni. Già suscita perplessità, qui, il veder trasformarsi il «salotto stile Secondo Impero» indicato dall'autore in un «soggiorno gelido e anonimo (bianco e nero, e bianchi sono i tendaggi, le scomode poltroncine, gli sgabelli, il letto-divano), da cui peraltro i tre personaggi possono a vicenda uscire, rituffandosi in altre stanze, e insomma sottraendosi in qualche modo alla coesistiva comunanza che è la loro dannazione. Per Sartre l'Inferno (poiché d'Inferno si tratta) era effigiato da una vecchia camera d'albergo. Non risulta che a Garcin (intellettuale morto di morte violenta e obbrobristica, a Ines (lesbica e più o meno suicida), a Estella (infantile e istigatrice al suicidio), egli volesse invece fornire, in quel così temerario adattamento, un'intera suite. Che alcuni brani del

dramma vengano, in virtù della inedita soluzione scenografica, registrati e ritrasmessi mediante due televisori, posti ai lati della platea, è comunque una trovata, magari apprezzabile, ma della quale non affermo il senso compiuto. Del resto, e nonostante che il pubblico sia fatto entrare in sala da una stretta apertura praticata in un massiccio muro di mattoni, edificato all'Uopo, mai o quasi mai *A porte chiuse* ci appare meno claustrofobico. Infine, c'è il limite costituito dagli attori, impegnati in un lavoro tutto di parola, almeno all'origine. Solo Marina Zanchi, come Estella, sembra all'altezza del ruolo (ma non si direbbe al suo meglio). Luciana Luciani ha faccia e figura giuste, nei panni di Ines, ma fa troppe smorfie; e Sergio Reggi tende ad atteggiarsi, mimicamente e vocalmente, come una smorfiosa sola. Discreto Marco Caraccioli, ma la sua presenza è dilatata oltre misura.



Un'opera di Ragazzo esposta alla Biennale di Venezia 1986

Ragazzo, un artista disperatamente contento

ENRICO GALLIAN

Felice Ragazzo scrive con il legno. Pensa con e per il legno. E un piacere vederlo all'opera mentre, guardando tavole non ancora lavorate, cerca di trovare la soluzione più giusta per ottenere tecnicamente che la fresa o il tornio o la tupi possano accogliere degnamente e devotamente l'applicazione di teorie antiche. Per esempio mi faceva vedere come era riuscito ad ottenere un taglio né parallelo né ortogonale, alla estremità di un elemento, rendendo ne-

cessario predisporre un dispositivo capace di ricordarle le specificità delle macchine alle esigenze geometriche di un pezzo. La scena in cui ha preso corpo il mio vedere all'opera Ragazzo è il laboratorio di ebanisteria dell'Istituto d'arte Roma 2°. Proprio in fondo ad un corridoio angusto di una vecchissima costruzione del Tiburtino III c'è questo antro fatto di muratura fatiscente ma ricco di idee trascendenti. Ecco, Ragazzo è riuscito, dir-

gendo ragazzi di terza frequentanti il corso di ebanisteria, ad ottenere cose egregie. Apre continuamente armadi blindati che contengono pinze e lime e pialle e scalpelli dei quali è gelosissimo. Nelle sue mani questi attrezzi hanno un'altra anima. Quando rigira lo strumento facendolo amare in tutto il suo splendore gli occhi gli sfavillano di sapiente perdita. Lo strumento giusto per il materiale giusto. Il materiale apparentemente legnoso diventa un'altra cosa e acquista splendore. La geometria del

legno. Il legno geometricamente diventa poliedro regolare e si identifica con l'armonia dell'universo. Un universo fatto di leggi poetiche e mistiche. Misticismi come è misticistica la parola se usata nella giusta misura. Un ritorno, anzi una corsa splendida verso l'ignoto che costituisce il legno. Senza regole, né serie, né apparenze modernità. Un legno che disegna nello spazio affrontando problemi tecnici e tecnologici inerenti le connessioni tra i sistemi tecnici e i modelli spaziali di riferimento. Mentre apre una cassetta

misteriosa e piena di idee a più piani continua a parlarci dello spazio e della materia che concettualmente e conciosamente segue leggi sbribrate dalle macchine che riesce ad adattare alle esigenze poetiche del metodo che da anni persegue. Un metodo fatto anche di istanze rivoluzionarie. L'artigiano strotolato dagli ingranaggi della domanda e della offerta non si accinge a costruire un qualsiasi manufatto composto da più di un semilavorato. Egli però non si riflette sopra grà che, se si accentua-

no i problemi immediatamente operativi, in quanto gli fanno da guida, non sempre manifesta, abitudini concettuali apprese a priori, relative rigidità tipologiche dei manufatti che solitamente produce (pur nella varietà di forme e di stili) che essi assumono), vincoli posti dal funzionamento delle strumentazioni tecniche (spesso ignorati al di fuori dello loro impatto pratico-operativo). Ciò che sotto questa luce appare quasi scontato, forse anche istintuale, diventa invece peculiare motivo di attività

didattica articolata, se si considera l'orizzonte conoscitivo e il carattere prevalente delle esperienze di uno studente-tipo che frequenta una odierna secondaria superiore. Ragazzo, proprio per non scendere nell'assenza di riflessione, mi continua a parlare, mi dimostra il contrario dell'artigiano-massa. Ragazzo pensa e riflette. L'artigiano per non ritenersi si fa sommergere dai contenuti del consumo. Mentre ripone tutti gli attrezzi mi guarda dall'alto del suo metodo. Ed è contento. Anzi è disperatamente contento.